

**Progetto Regionale 4**

“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

**Linea di intervento 2**

“Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”

**BANDO**

**“Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana ”**

**L.R. 3 marzo 2021, n.8**

## **Art. 1**

### **Oggetto e finalità**

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale 3 marzo 2021, n.8, (*Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana*), dalla DGR 577/2019 (*"PRS 2016-2020 - PR n. 4 "Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" - Linea di Intervento "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura": criteri per l'attuazione degli investimenti sul patrimonio culturale"*) e dalla DGR. 389 del 12/04/2021 (*"DEFR 2021 - PR 4 – Intervento 2 "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura" - "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" L.R. 3 marzo 2021, n.8 - approvazione delle modalità operative per l'attuazione degli interventi"*), il presente bando disciplina le modalità di concessione ed erogazione di contributi per spese di investimento a favore dei Comuni toscani che intendano realizzare interventi finalizzati alla valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, complesso di edifici di seguito denominati "mura storiche", mediante ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali.

Non sono ammissibili interventi volti al solo restauro delle "mura storiche".

## **Art. 2**

### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

I soggetti beneficiari del bando sono i Comuni della Toscana che al momento della presentazione della domanda di concessione del contributo non si trovino in stato di commissariamento.

Tali soggetti possono candidare interventi di investimento di cui all'art 1 che dispongano dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Presenza di un progetto tecnico di livello definitivo o esecutivo redatto e verificato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), completo, se necessario, delle autorizzazioni previste dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio - D.Lgs. Del 22 gennaio 2004, n. 42, e approvato alla data della presentazione della domanda;

- Costo totale risultante dal quadro economico non inferiore ad € 100.000 di investimento;

- Copertura finanziaria della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario;

- Esistenza di un piano di gestione dell'intervento che garantisca l'adeguatezza organizzativa e professionale e la sostenibilità gestionale dei risultati degli interventi, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite la fruizione;

- Proprietà / disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento;

- Coerenza con quanto stabilito dagli strumenti regionali di programmazione generale relativi al P.R 4 "Grandi attrattori, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", Linea di intervento "Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura";

Ciascun Comune può presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento e non deve aver beneficiato di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle stesse opere previste dal progetto a copertura della quota per la quale si richiede il contributo

### **Art. 3**

#### **Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo le spese comprensive di IVA (se indetraibile), imposte, tasse ed ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi, sostenute nel periodo 01/01/2021-31/12/2023 e relative a:

-spese tecniche: (studi ed analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità, ecc) nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile);  
-lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili;  
-opere impiantistiche strettamente connesse al progetto di valorizzazione del bene e alla sua accessibilità e fruibilità;  
-allestimenti e arredi strettamente connesse al progetto di valorizzazione del bene e alla sua accessibilità e fruibilità;  
-attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati alle attività culturali dell'infrastruttura e ad uso esclusivo della stessa.

Non sono rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente bando.

### **Art. 4**

#### **Presentazione delle domande**

I soggetti di cui all'art. 2 che intendono partecipare al presente Bando devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la modulistica di cui all'allegato 1) firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) il progetto definitivo o il progetto esecutivo, secondo quanto stabilito all'articolo 2 comprensivo di tutti gli elaborati progettuali;  
b) il verbale di verifica, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e sottoscritto, del progetto presentato;  
c) l'atto di approvazione, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto presentato;  
d) atto di disponibilità del bene oggetto di intervento (solo nel caso il Comune non sia proprietario )  
e) una relazione illustrativa sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta utilizzando il modello Allegato 3 al presente Bando che evidenzi, compatibilmente con le caratteristiche del progetto:

- 1) le caratteristiche e i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in riferimento alla valorizzazione edilizia e storico culturale dei luoghi e alla loro fruibilità;
- 2) validità del progetto sotto il profilo dell'adeguatezza e della strategicità dell'intervento in relazione alle peculiarità dell'identità comunale e regionale;
- 3) validità del progetto sotto il profilo della rilevanza dei risultati attesi dalla sua realizzazione in termini di accessibilità e creazione di percorsi;
- 4) presenza e qualità di percorsi attrezzati per persone disabili;
- 5) presenza e qualità dell'accesso dell'utenza alle mura rispetto a spazi precedentemente preclusi;
- 6) idoneità dell'intervento al recupero delle "mura storiche" per funzioni di pubblico interesse finalizzate alla creazione di itinerari connessi a interventi di carattere sociale e culturale;

f) piano di gestione dell'intervento che garantisca l'adeguatezza organizzativa e professionale e la sostenibilità gestionale dei risultati dell'intervento, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite la fruizione;

g) quadro economico di progetto redatto sulla base delle spese ammissibili di cui all'articolo 3 del bando, da compilarsi secondo il modello Allegato 2 del bando e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente;

h) la dichiarazione sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari, attestante che il Comune non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle stesse opere previste dal progetto a copertura della quota per la quale si richiede il contributo.

i) attestazione, sottoscritta con firma digitale dal responsabile dei servizi finanziari, indicante in modo dettagliato le modalità di copertura finanziaria della quota residua a carico del bilancio del Comune (es.: accensione mutuo, utilizzo avanzo di amministrazione, contributi, sponsorizzazioni ecc.).

l) un cronoprogramma di realizzazione dell'intervento articolato per fasi procedurali: (progettazione/ affidamento lavori/ esecuzione lavori/ collaudo, CRE): già inserito nel modulo di domanda ( allegato 1) da compilare;

m) un cronoprogramma di spesa dell'investimento in linea con il periodo di riferimento di ammissibilità della spesa 2021/2023, di cui all'art.3. : già inserito nel modulo di domanda ( allegato 1) da compilare; .

La domanda di concessione e gli allegati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante tramite firma digitale, utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>) o, in alternativa, solo ove ciò non sia possibile, tramite firma calligrafica unitamente a copia fotostatica fronte/retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

In caso di delega da parte del legale rappresentante, tale documento deve essere prodotto in copia; la sottoscrizione dell'istanza e delle delega deve avvenire secondo le medesime forme stabilite al precedente paragrafo.

## **Art. 5**

### **Termini e modalità di trasmissione della domanda di concessione**

La domanda redatta utilizzando il modello, allegato 1 al presente bando, sottoscritta e completa della documentazione obbligatoria, dovrà pervenire alla Regione Toscana, pena la non ammissibilità, entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo. La trasmissione dovrà avvenire in una delle seguenti modalità:

a) tramite posta certificata all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica)

b) tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO .

La domanda deve riportare, quale oggetto dell'invio: "Domanda di partecipazione Bando "*Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana*" L.R. 8/2021"

Le domande pervenute successivamente alla data sopra indicata e quelle mancanti di firma sull'istanza, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.

La Regione Toscana non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Bando.

La domanda di contributo (Allegato 1), il quadro economico di progetto redatto sulla base delle spese ammissibili (Allegato 2), nonché il modello di relazione illustrativa ( Allegato 3 ), sono reperibili online all'indirizzo: [www.regione.toscana.it/bando-citta-murate-e-fortificazioni](http://www.regione.toscana.it/bando-citta-murate-e-fortificazioni)

## **Art. 6**

### **Irricevibilità della domanda**

Costituiscono causa di irricevibilità della domanda:

- a) la mancata presentazione della stessa entro il termine perentorio di cui all'art. 5;
- b) la mancanza della sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'ente;
- c) il mancato utilizzo della modulistica di cui all'allegato 1 al presente bando;

## **Art. 7 Istruttoria delle domande**

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal dirigente responsabile del Settore "PATRIMONIO CULTURALE, SITI UNESCO, ARTE CONTEMPORANEA, MEMORIA" di seguito denominato "dirigente competente".

Ove necessario, nel corso della fase istruttoria possono essere richiesti, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti relativi alla documentazione presentata; le richieste sono inviate all'indirizzo PEC indicato nel modulo di domanda.

Le integrazioni e i chiarimenti richiesti devono pervenire entro sette giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta e inviati tramite le modalità di trasmissione informatica di cui all'art. 5. In caso di inottemperanza del termine o di mancata risposta la domanda è archiviata.

Sono dichiarate inammissibili le domande prive dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2.

Le domande dichiarate ammissibili sono trasmesse dal dirigente competente alla commissione tecnica interna nominata con decreto dirigenziale, per la valutazione di qualità del progetto.

## **Art. 8 Valutazione di qualità e graduatoria**

Le domande dichiarate ammissibili sono sottoposte alla valutazione di qualità da parte della commissione tecnica interna.

La valutazione delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- a) Presentazione del progetto esecutivo approvato: punteggio 10
- b) Validità del progetto sotto il profilo dell'adeguatezza e della strategicità dell'intervento in relazione alle peculiarità dell'identità comunale e regionale: punteggio fino a 20
- c) Validità del progetto sotto il profilo della rilevanza dei risultati attesi dalla sua realizzazione in termini di accessibilità e creazione di percorsi: punteggio fino a 15
- d) Inizio lavori: entro 31 dicembre 2021: punteggio 5
- e) Presenza e qualità di percorsi attrezzati per persone disabili: punteggio fino a 10
- f) Presenza e qualità dell'accesso dell'utenza alle mura rispetto a spazi precedentemente preclusi: punteggio fino a 20.
- g) Idoneità dell'intervento al recupero delle "mura storiche" per funzioni di pubblico interesse finalizzate alla creazione di itinerari connessi a interventi di carattere sociale e culturale: punteggio fino a 20.

A seguito della valutazione di qualità, la commissione interna, redige l'elenco delle domande ammesse a contributo con il relativo punteggio e viene approvata la graduatoria finale con la determinazione dell'importo dei singoli contributi.

## **Art. 9 Dotazione finanziaria ed entità dei contributi**

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a complessivi € 6.000.000,00 di cui :

- € 2.000.000,00 sull'annualità 2021
- € 2.000.000,00 sull'annualità 2022
- € 2.000.000,00 sull'annualità 2023

del Bilancio di previsione finanziario della Regione Toscana 2021-2023.

Il finanziamento previsto dal presente bando ha natura di contributo in conto capitale e viene concesso nella misura massima dell'80% del valore complessivo dell'intervento finanziato sulla base della spesa ammissibile risultante dal quadro economico del progetto presentato e comunque non oltre l'importo massimo di euro 200.000 per ciascun Comune.

Il contributo viene assegnato sulla base della graduatoria di cui all'articolo 8.

Qualora la dotazione complessiva del bando fosse insufficiente a soddisfare tutte le istanze ammesse utilmente in graduatoria, verranno soddisfatte le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **Art. 10 Concessione dei contributi**

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente competente che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: [www.regione.toscana.it/bando-citta-murate-e-fortificazioni](http://www.regione.toscana.it/bando-citta-murate-e-fortificazioni)

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di approvazione della graduatoria.

#### **Art. 11 Erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato in linea con lo stato di avanzamento dei lavori e della rendicontazione (trasmissione dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, corredati di tutta la documentazione amministrativa relativa ai rispettivi affidamenti), come di seguito stabilito:

- anticipo del 50% del contributo spettante a fronte di presentazione di verbale di consegna dei lavori (importo determinato prendendo in considerazione gli impegni giuridicamente vincolanti assunti da parte del beneficiario nei confronti di soggetti terzi a seguito di procedure di affidamento);
- ulteriore quota pari al 30% del contributo spettante a seguito della rendicontazione della quota di spesa corrispondente all'anticipo erogato ;
- saldo del 20% del contributo spettante a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera nei casi previsti e dell'attestazione, da parte del beneficiario, dell'effettiva fruibilità del bene.

#### **Art. 12 Varianti e ribassi d'asta**

Il Comune beneficiario del contributo comunica immediatamente alla Regione Toscana l'aggiudicazione definitiva dei lavori, con le modalità di cui all'art.5, e trasmette il progetto esecutivo aggiudicato con il quadro economico aggiornato.

Nel caso in cui si verifichi un ribasso d'asta in sede di aggiudicazione dei lavori, il Comune beneficiario provvede alla restituzione della percentuale del finanziamento ricevuto in maniera proporzionale al ribasso d'asta. Qualora il Comune richieda, con adeguata documentazione e motivazione, di utilizzare il ribasso d'asta per la realizzazione di lavori ulteriori, indispensabili e non prevedibili al momento della presentazione del progetto, la Regione Toscana può concederne l'autorizzazione, a condizione che il contributo complessivamente erogato non superi la percentuale dell'80% della spesa ammissibile del progetto e che le relative spese siano sostenute entro i termini stabiliti all'art.3 del presente bando.

Il quadro economico finale dell'intervento dovrà essere in linea con l'ultimo quadro economico-finanziario verificato e approvato dalla Regione Toscana in sede di ammissibilità. Eventuali varianti

consentite dal decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 dovranno pertanto essere sempre comunicate e verificate.

### **Art. 13**

#### **Monitoraggio e rendicontazione degli interventi e obblighi dei beneficiari**

I beneficiari dei contributi sono obbligati alla completa rendicontazione della spesa sostenuta per gli interventi finanziati e al monitoraggio procedurale fisico e finanziario degli stessi secondo le scadenze semestrali al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno fino alla completa realizzazione dell'intervento.

Si richiamano inoltre le disposizioni previste dalla DGR 889/2020 "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017" in ordine ai controlli in loco previsti sulle Opere Pubbliche finanziate con risorse regionali ;

Ai sensi della DGR 577/2019, richiamata all'art. 1, i beni oggetto dell'investimento non potranno essere alienati, ceduti o distratti (anche parzialmente), né potrà essere modificata la finalità oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dall'entrata in funzione.

### **Art. 14**

#### **Revoca del contributo**

Il contributo è revocato nei seguenti casi:

a) per i soli progetti che nella domanda di contributo hanno comunicato l'avvio dei lavori entro il 31/12/2021 e che pertanto hanno ricevuto nella valutazione un punteggio premiante, il mancato rispetto di tale termine, comporta la revoca del contributo, salvo giustificati motivi preventivamente comunicati e documentati;

b) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art.13 assunti con il progetto posto a contributo. La revoca del contributo è disposta dal dirigente competente previo accertamento dell'inadempimento attraverso un contraddittorio con il beneficiario ( art. 5 LR 8/2021) .

Il contributo viene proporzionalmente ridotto nel caso in cui la spesa per i lavori eseguiti risulti, in sede di rendicontazione, inferiore rispetto a quella ammessa. I lavori eseguiti per un importo inferiore al valore del progetto ammesso dovranno comunque garantire la fruibilità del bene e l'accessibilità ai luoghi su cui si è intervenuti, pena la revoca totale del contributo concesso .

A conclusione del contraddittorio, accertata l'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente bando il dirigente competente dispone la revoca dal contributo concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione.

Ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 8/2021 le somme da restituire possono essere oggetto di compensazione con ulteriori somme di cui sia prevista l'erogazione a favore dei comuni inadempienti a valere sul bilancio della Regione.

### **Art. 15**

#### **Trattamento dei dati personali**

I contributi concessi ed erogati in ciascun esercizio finanziario sono pubblicati sul sito web della Regione Toscana, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) .

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando.

I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali.

I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

#### **Art.16** **Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Paolo Baldi [paolo.baldi@regione.toscana.it](mailto:paolo.baldi@regione.toscana.it)

#### **Per informazioni contattare:**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Francesca Rovini : [francesca.rovini@regione.toscana.it](mailto:francesca.rovini@regione.toscana.it); telefono 055 4382618

Francesca Ocello : [francesca.ocello@regione.toscana.it](mailto:francesca.ocello@regione.toscana.it); telefono 0554382616

Simona Bella : [simona.bella@regione.toscana.it](mailto:simona.bella@regione.toscana.it); telefono 055 4384913

Vanessa Pappagallo : [vanessa.pappagallo@regione.toscana.it](mailto:vanessa.pappagallo@regione.toscana.it) ; telefono 055 4382678